

COMUNE DI ORIO LITTA

COPIA

C.C. N° 24 DEL 27/7/2012

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ORIO LITTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno DUEMILADODICI addì VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 20,30 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 20/07/2012, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 – CAPPELLETTI PIER LUIGI	X	
2 – PISATI DARIO		X
3 – RIBOLINI ENRICO	X	
4 – BOLIS ALBERTO	X	
5 – SESINI ANGELO MARIA		X
6 - DONATI FABIO	X	
7 – MARCATO SILVIA	X	
8 – ORLANDI DOMENICO	X	
9 – ZANELETTI GIULIANO	X	
10 – COLOMBINI MORENA	X	
11 – FRUSTACE VINCENZO	X	
12 – GABBA GIANFRANCO	X	
13 – AIELLO ALFONSO	X	

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Schillaci Maria Rosa - Segretario Comunale Capo. Il Dott. Cappelletti Pier Luigi nella sua veste di Sindaco e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PUBBLICATA SUL SITO INFORMATICO DELL'ENTE
Ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009

DAL 22/8/2012 AL 6/9/2012

ADDI' 22/8/2012

IL MESSO
(F.to Pier Paola CIVARDI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Piano Regolatore Vigente del Comune di Orio Litta è stato approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Consorzio del Lodigiano n. 123 del 18/5/1993;
- La Regione Lombardia in data 11.03.2005 ha approvato la nuova legge per il Governo del Territorio n. 12, che ha sostituito la previgente normativa in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- l'art. 26 della suddetta Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 statuisce l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento del P.R.G. ed alla conseguente redazione degli atti del P.G.T. costituiti dal documento di piano, dal piano dei servizi e dal piano delle regole;
- in data 10/8/2007, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del P.G.T., il Comune di Orio Litta ha dato avviso alla Cittadinanza dell'avvio del procedimento per l'adozione degli atti costituenti il PGT, con pubblicazione sul quotidiano "Il Cittadino" di Lodi, all'Albo Pretorio comunale, con l'affissione di manifesti murali e locandine negli esercizi pubblici e commerciali, invitando chiunque avesse interesse a presentare suggerimenti e proposte per la predisposizione degli atti medesimi, anche per la tutela degli interessi diffusi;
- con determinazione n. 80 del 23/10/2007 del Responsabile del Servizio Urbanistico è stato aggiudicato l'appalto per la *predisposizione del Piano di Governo del Territorio* al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Ing. Luca BUCCI Via E. Noè n.32 MILANO (mandatario capogruppo) – Arch. Mario CREMONESI Via Legnano n.10 LODI (mandante);
- ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 12/05, il Documento di Piano, quale documento strategico del PGT, deve essere sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo quanto previsto dal D.Lgs 3/4/2006, n. 152;
- tale valutazione è finalizzata ad evidenziare la congruità delle scelte da effettuare rispetto agli obiettivi di sostenibilità del Piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione, nonché deve individuare gli impatti potenziali, le misure di mitigazione o di compensazione, anche agro-ambientali, che devono essere recepite nel Piano stesso;
- la Valutazione Ambientale deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Documento di Piano ed anteriormente alla sua adozione e deve essere redatta secondo quanto riportato negli indirizzi generali formulati dal Consiglio Regionale con delibera 13/3/2007 n. VIII/351;
- con deliberazione C.C. n. 4 del 4/2/2008 questo Ente ha avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica del P.G.T. stabilendo, anche con la successiva C.C. n. 24 del 2/8/2011:
 - l'individuazione dell'Autorità Competente per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano del Governo del Territorio nella persona del Responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale – sviluppo sostenibile Assessore Giuliano Zaneletti e dando atto della possibilità per la suddetta Autorità di avvalersi di un supporto tecnico operativo esterno;
 - l'individuazione dell'Autorità Procedente per i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano del Governo del Territorio nella persona del Responsabile di formazione del P.G.T., geom. Luca Arnaldi, Responsabile del Servizio Urbanistico del Comune di Orio Litta;
 - l'istituzione della Conferenza di Valutazione, volta alla valutazione ambientale del Piano e del Rapporto Ambientale, articolata in due sedute con le finalità sottospecificate:
 - la prima seduta introduttiva volta ad illustrare il quadro ricognitivo-programmatico, gli obiettivi

generali del PGT, la metodologia adottata per la redazione dei differenti studi specialistici propedeutici al piano, nonché i diversi contenuti che si svilupperanno nel Rapporto Ambientale di VAS;

→ la seduta conclusiva per la valutazione ambientale finale del Documento di Piano;

– la composizione della Conferenza di Valutazione suddetta così come di seguito:

→ Autorità con specifiche competenze in materia ambientale:

- Provincia di Lodi

- A.R.P.A. di Lodi

- A.S.L. di Lodi

→ Enti funzionalmente interessati:

- A.A.T.O.

- Consorzio Acque Potabili

- Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

- A.I.P.O.

→ Enti territorialmente interessati:

- Comuni limitrofi al territorio comunale di Orio Litta;

- Regione Lombardia

- Regione Emilia-Romagna

- Provincia di Piacenza

- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici per la Lombardia

- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia

- Soprintendenza per i beni architettonici e Paesaggistici della Lombardia

– l'attivazione da parte del Comune di Orio Litta di una fase di informazione/partecipazione del pubblico, mediante il coinvolgimento in incontri pubblici e/o tavoli tematici;

- ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 57 della suddetta L.R. 12/05, il Documento di Piano del P.G.T. deve definire l'assetto geologico, idrogeologico e sismico del territorio, individuando le aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica;
- ai sensi dell'art. 10 della stessa L.R. 12/05, nel Piano delle Regole devono essere contenute le norme e le prescrizioni a cui le aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica saranno assoggettate;
- con deliberazione della Giunta Regionale 28 Maggio 2008 n. 8/7374/2008, da ultimo, sono stati definiti ed aggiornati i "Criteri e gli indirizzi tecnici per gli studi geologici a supporto degli Strumenti Urbanistici generali dei Comuni, secondo quanto stabilito dalla citata L.R. 12/2005";
- lo Studio della Componente geologica – idrogeologica e sismica è da considerarsi come Piano di Settore a supporto del P.G.T.;
- con determinazione n. 15 del 4/3/2008 del Responsabile del Servizio Urbanistico è stata affidata, secondo il capitolato d'oneri approvato con deliberazione G.C. n. 83 del 15/10/2007 la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica, della componente paesaggistica, della componente agronomica e della valutazione ambientale strategica del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) alla Società S.E.T. S.r.l. di Rozzano (MI) (incorporata per fusione nella società C.A.P. Holding S.p.a.);
- la Società S.E.T. S.r.l. ha depositato al prot. gen. n. 2728 del 9/6/2009 la seguente documentazione relativa alla componente geologica, idrogeologica e sismica del Comune di Orio Litta:
 - Relazione geologica, idrogeologica e sismica (D.G.R. 1566/2005);
 - tav. n. 01: Carta di inquadramento geologico-geomorfologico in scala 1:10.000

- tav. n. 02: Carta idrogeologica in scala 1:10.000
- tav. n. 03: Carta della pericolosità sismica locale in scala 1:10.000
- tav. n. 04: Carta dei vincoli e di sintesi in scala 1:5.000
- tav. n. 05: Carta di fattibilità geologica in scala 1:5.000

- il suddetto Studio, nelle varie fasi di sintesi, valutazioni e di proposta ha comportato, tra l'altro, la redazione della Carta dei Vincoli e della Carta di Sintesi, di fattibilità geologica delle azioni di Piano e delle relative Norme Geologiche contenenti specifiche limitazioni, norme d'uso e prescrizioni da adottare in fase progettuale;
- con deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2002 n. 7/7868 (successivamente modificata dalla D.G.R. del 1 agosto 2003 n. 7/13950) la Regione Lombardia ha suddiviso il reticolo idrico regionale in reticolo idrico "principale" e "minore", determinando il reticolo idrico "principale" i corsi d'acqua che vi appartengono, e trasferendo ai Comuni l'individuazione del reticolo idrico "minore", ivi comprese le funzioni relative alla polizia idraulica concernenti quest'ultimo, come indicato dall'art. 3, comma 114, della L.R. 1/2000;
- la Società S.E.T. S.r.l. ha depositato al protocollo la seguente documentazione relativa all'individuazione del Reticolo Idrico Minore del Comune di Orio Litta:
 - Relazione Tecnica;
 - Tavole grafiche:
 - Tav. 01: Individuazione dei corsi d'acqua scala 1:5.000;
 - Tav. 02: Individuazione del Reticolo Minore e definizione delle fasce di rispetto scala 1:5.000;
- al prot. n. 5633 del 19/9/2008 è stato assunto il parere favorevole della Regione Lombardia S.t.e.r. di Lodi sulla suddetta individuazione;
- la Legge Regionale n. 17 del 27/3/2000, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 38 del 21/12/2004 e dalla Legge Regionale n. 5 del 27/2/2007 (art.6), ha prescritto che i Comuni si dotino di propri piani di illuminazione, che costituiscono integrazione allo strumento urbanistico generale;
- la Regione Lombardia, con D.G.R. n. 8950 pubblicata in data 3/8/2007 ha approvato le linee guida per la redazione dei Piani Comunali dell'Illuminazione Pubblica (P.R.I.C.);
- il P.R.I.C. ha lo scopo di perseguire:
 - a) la limitazione dell'inquinamento luminoso e ottico sul territorio, attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi (impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche) e l'introduzione di accorgimenti antiabbagliamento;
 - b) l'economia di gestione degli impianti, attraverso la razionalizzazione dei costi di esercizio, anche con il ricorso ad energia autoctona da fonti rinnovabili e di manutenzione;
 - c) il risparmio energetico, mediante l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, tali da favorire minori potenze installate per chilometro ed elevati interassi tra punti luce e di dispositivi di controllo e regolazione del flusso luminoso;
 - d) la sicurezza delle persone e dei veicoli, mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo;
 - e) una migliore fruizione dei centri urbani e dei luoghi esterni di aggregazione, dei beni ambientali, monumentali e architettonici;
 - f) la realizzazione di linee di alimentazione dedicate;
- con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 4 del 23/1/2012 è stata incaricata la società ALFA SERVIZI di Salvini Nino & C., con sede Amministrativa in FIDENZA (PR), di predisporre il Piano Regolatore della Illuminazione Pubblica (PRIC);

- la Società ALFA SERVIZI di Salvini Nino & C. di Fidenza ha depositato al prot. n. 1131 del 6/3/2012 il Piano Regolatore della Illuminazione Comunale composto da:
 - Il Piano Regolatore della Illuminazione Comunale – Relazione;
 - tavola 01 – Aree omogenee e particolarità territoriali;
 - tavola 02 – Classificazione delle strade;
 - tavola 03 – Criticità dell’impianto in relazione alla L.R. 17/2000 e alla L.R. 38/2004 – Stato di fatto;
 - tavola 04 – Tipologia apparecchi di illuminazione – Stato di fatto;
 - tavola 05 – Tipologia sorgenti luminose – Stato di fatto;
 - tavola 06 – Illuminamenti sul piano stradale – Stato di fatto;
 - tavola 07 – Tipologia sorgenti luminose – Progetto;
 - tavola 08 - Tipologia apparecchi di illuminazione – Progetto;

Relaziona il Sindaco sul punto all’ordine del giorno:

“La redazione del P.G.T. si è protratta in quanto si è reso necessario procedere ad una riformulazione della proposta originaria. Inoltre si è trattato di adeguare gli elaborati informatici del P.G.T. in fase di stesura per renderli compatibili con il formato del P.T.C.P. provinciale. I tempi si sono ulteriormente protratti a causa di alcuni adempimenti necessari: l’individuazione dell’Autorità Competente nella persona dell’assessore Giuliano Zaneletti, dell’Autorità Procedente nella persona del geom. Luca Arnaldi e dell’Autorità Proponente nella persona del Sindaco, la necessaria elaborazione del Piano Regolatore dell’Illuminazione Pubblica (P.R.I.C.), del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (P.U.G.S.S.).

Il Piano è stato ridisegnato anche a causa della deliberazione del Consiglio Provinciale che imponeva una riduzione del 30% rispetto a quanto previsto originariamente, del consumo di suolo agricolo.

Il piano che oggi andremo ad adottare è un piano che promuove e salvaguarda l’assetto urbanistico del paese, promuove il recupero del centro storico, incentiva la città consolidata dando la possibilità di costruire ancora. Sono stati inoltre limitati i vincoli paesaggistici sul nucleo storico”.

Invita poi il redattore del Piano ad illustrare lo stesso.

L’Ing. Luca Bucci fa un excursus della normativa inerente la predisposizione del P.G.T., espone poi sinteticamente i documenti e gli elaborati che compongono il suddetto piano e precisamente: il Documento di Piano, il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi. Illustra poi sinteticamente ciascuno degli elaborati suddetti.

Il Sindaco Presidente: ”Ringrazio l’Ing. Bucci per l’illustrazione. Ho seguito solo alcune fasi della predisposizione del P.G.T. in quanto sono subentrato successivamente. La presenza di una serie di elementi paesaggistici ed ambientali quali la valle del Po, la via Francigena, il PLIS del Lambro, rendono il territorio di Orio Lita unico nel basso lodigiano. Lo sviluppo turistico locale del territorio rappresenta il futuro del nostro paese”.

Il Segretario Comunale dà lettura dell’art. 78 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: “Nel Documento di Piano è stata eliminata la previsione del sottopasso nella località Venere e non è stato previsto nemmeno l’altro sottopasso”.

Il Responsabile del Servizio geom. Luca Arnaldi: “Nella proposta del Documento di Piano, nell’ambito della procedura di V.A.S., il sottopasso in località Venere era stato previsto. La previsione del sottopasso è stata stralciata su espressa richiesta della Provincia di Lodi”.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: “La localizzazione dell’ambito di trasformazione produttivo “AT4” creerà disagi a livello viabilistico”.

L’Ing. Luca Bucci: “L’attuazione dell’AT4 deve essere preceduta da una regolazione di tutto l’assetto viabilistico da sottoporre alla Provincia”.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: “Valuterei meglio i problemi viabilistici conseguenti all’attivazione dell’AT4, dovuti all’incremento del traffico. Teniamo anche conto che lì esiste anche un fosso. Con riferimento poi all’area “Grossi” trasformata da produttiva a residenziale con conseguenti problemi di viabilità, teoricamente in quest’area potrebbero insediarsi venti famiglie immettendo venti automobili nella rete viaria comunale in particolare nell’angolo tra via Verdi e viale Stazione”.

Il Consigliere Comunale Morena Colombini: “È stata prevista un’unica zona artigianale, l’”AT4”, di circa 4.000 mq reali con un potenziale di circa 1.000 mq di capannoni. Come mai non si è pensato di incrementare le zone artigianali?”.

Ing. Luca Bucci: “Nella predisposizione del Piano delle Regole abbiamo sfruttato tutto il quantum di 34.000 mq di endogeno, di cui 30.000 mq per il residenziale e 4.000 mq per il produttivo. Nel Documento di Piano però è stata individuata un’ulteriore area di sviluppo produttivo la cui attuazione è subordinata all’effettiva esistenza di un operatore interessato e ad una precisa proposta da sottoporre alla Provincia”.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace con riferimento all’individuazione nel Documento di Piano di un’ulteriore area artigianale, fa presente che il proprietario dell’area in questione non cederà mai il terreno rendendo irrealizzabile l’attuazione della trasformazione artigianale dell’area. Bisognava individuarla altrove. “Per quanto riguarda l’area “Grossi” perchè non si è previsto di sottoporla a Permesso di Costruire Convenzionato (P.C.C.), come è avvenuto invece per l’area P.C.C. 1?”.

Il Consigliere Comunale Morena Colombini: “Con riferimento alle compensazioni ambientali previste nel P.G.T. esse potrebbero essere costituite da recinzioni verdi?”.

Ing. Luca Bucci: “Le essenze che possono essere utilizzate per le compensazioni ambientali sono elencate nel Piano Forestale della Provincia di Lodi”.

Il Consigliere Comunale Morena Colombini: “Per il centro di antica formazione gli incentivi potrebbero consistere in una riduzione degli oneri di urbanizzazione o possono consistere solamente in incrementi volumetrici?”.

Ing. Luca Bucci: “La misura degli oneri di urbanizzazione è stabilita dall’Amministrazione, non con il P.G.T.”.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: “Una buona parte della perimetrazione dell’ambito “AT3” è adiacente ad una strada comunale e ad una pista ciclabile. Non era il caso di prevedere già in questa fase gli accessi all’ambito dalle suddette infrastrutture viarie?”.

Ing. Luca Bucci: “In questa fase non si potevano prevedere gli accessi, sarà compito dell’operatore provvedere ad individuarne l’esatta ubicazione”.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “Dovrei ripetere quello che ha già detto il Consigliere Frustace. Abbiamo già evidenziato in altre sedi, presenti l’ing. Bucci e il geom. Arnaldi, il problema viabilistico inerente l’”AT4”. È stato detto che sarà compito della Provincia stabilire l’assetto viabilistico. Però devo fare osservare che con la realizzazione della rotatoria la Provincia chiuderà tutti gli accessi. Anche soltanto con il passaggio di tre camion al giorno si determinerebbe una situazione estremamente pericolosa. Perchè è stato sottoposto all’obbligo di convenzione il P.C.C. 1 e la nuova area residenziale dove si potrebbero insediare venti, trenta o quaranta famiglie, con venti, trenta o quaranta macchine per le quali magari esisteranno dei boxes, non è stata sottoposta a convenzione, chiedendo quindi dei parcheggi interni? risolvendo così i problemi inerenti al traffico? Creando questo nuovo insediamento andremmo a creare altre difficoltà al traffico. Se dovessero arrivare delle osservazioni in questo senso che possono modificare, accogliendole, certe strozzature, visto che il piano non è blindato, mi auguro che si modifichi. Il PGT è uno strumento importante visto che vigerà per almeno 10 anni o forse più dato che c’è la crisi. Insieme per Orio si asterrà in ordine a questo punto. Purtroppo in assemblea pubblica per la presentazione del P.G.T. c’era poca gente forse per il periodo di ferie. Propongo l’indizione di una nuova assemblea dopo la presentazione delle osservazioni per discutere ancora ed avere una maggiore partecipazione. Il nostro voto è di astensione. Faremo una osservazione proprio per il problema viabilistico che si verrebbe a creare”.

Il Sindaco Presidente: “Spero faccia piacere a tutti vedere che nella cartografia è stata inserita la localizzazione della rotatoria. Con la Provincia abbiamo già parlato dei problemi viabilistici inerenti l’attivazione dell’”AT4”. Per quanto concerne il richiesto incremento delle zone di espansione artigianale faccio presente che in molti comuni oggi esistono tanti capannoni vuoti e scheletrici. Per quanto concerne la paventata chiusura degli accessi alla Provinciale si sta valutando con la Provincia la possibilità di consentire l’utilizzo di Via Mantovana solo ai residenti. Se ci sarà un imprenditore per l’”AT4”, al momento non ce ne sono purtroppo, si valuterà. L’area “Grossi” non è stata sottoposta a P.C.C. proprio per incentivarne la sistemazione visto il degrado attuale con addirittura la presenza di amianto e con notevoli costi per gli operatori. Proprio per evitare che rimanesse inutilizzata e per evitare ulteriori aumenti di spesa, non è stata sottoposta a P.C.C. allo scopo di incentivarne il recupero e non creare un’area degradata e abbandonata”.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: “Sarebbe bastato farla diventare area di edilizia convenzionata”.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “Non possiamo fare il P.G.T. tenendo conto solo dell’immediato. La Provincia ha eliminato la previsione del sottopasso in località Venere, dovremmo tutelarci, visto che la Provincia non ci sarà più.....”.

Il Sindaco Presidente: “Nessuno dice che non ci tuteliamo”.

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “Per l’area “Grossi” non penso che un imprenditore se interessato abbandoni il progetto sol perchè l’area venga sottoposta a P.C.C.”.

Il Sindaco Presidente: “Le preoccupazioni sono condivisibili e ce ne faremo carico. Vigileremo in sede di attuazione”.

Il Consigliere Comunale Enrico Ribolini: “Per quanto concerne l’area “Grossi” non è stata sottoposta a P.C.C. per incentivarne il recupero. Anche nella bozza predisposta dalla precedente Amministrazione l’area non era stata assoggettata a P.C.C.”.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: “Si trattava solo di una bozza non eravamo ancora arrivati alla definizione precisa. Poi ci sono state le elezioni... Non stiamo contestando l’incentivo però bisognava sottoporla a P.C.C.”.

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” (B.U.R.L. 16 dicembre 2003, n. 51) prevede all’art. 38. “Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo” che:

- *“1. I Comuni redigono il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) di cui all’articolo 3 della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3 marzo 1999 (Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici), che costituisce specificazione settoriale del piano dei servizi di cui all’articolo 7 della legge regionale 15 gennaio 2001, n. 1 (Disciplina dei mutamenti di destinazione d’uso di immobili e norme per la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico), e il relativo regolamento di attuazione.*
- *2. Il PUGSS, anche sulla base degli indirizzi strategici indicati nel piano territoriale di coordinamento provinciale, individua le direttrici di sviluppo delle infrastrutture per le prevedibili esigenze riferite a un periodo non inferiore a dieci anni, i relativi tracciati e tipologie in funzione delle aree interessate e sulla base di valutazioni tecnico-economiche.”*

VISTO il regolamento regionale n. 6 del 15 febbraio 2010, in attuazione degli art. 37 e 38 della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26, ha definito i criteri guida per la redazione del PUGSS (Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo);

DATO ATTO CHE:

- con determina del Responsabile del Servizio Urbanistico n. 22 del 6/6/2011 è stata affidata la predisposizione del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e dell’adeguamento degli elaborati del quadro conoscitivo ai sopraggiunti contenuti del PTR, all’Ing. Luca Bucci con studio in Milano;
- è in corso la redazione del suddetto Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) e che lo stesso verrà approvato in sede di approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio (PGT);

DATO ALTRESI’ATTO CHE:

- C.A.P. Holding S.p.a. ha depositato in data 26/8/2011 il Documento di Scoping del PGT relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT;
- con nota prot. 4212 del 26/8/2011 è stata convocata, per il giorno 28/9/2011 presso la Sala Consiliare comunale la prima conferenza di valutazione, intesa ad illustrare il quadro ricognitivo e conoscitivo del territorio comunale;
- in data 28/9/2011 si è tenuta la prima conferenza di valutazione di VAS presso la Sala Consiliare comunale;

- C.A.P. Holding S.p.a. ha depositato al prot. gen. n. 3461 del 11/7/2011 il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e lo Studio d'incidenza preliminare sui siti Rete Natura 2000 relativi alla Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT;
- l'Ing. Luca Bucci ha depositato al protocollo dell'Ente la proposta di Documento di Piano;
- i suddetti documenti sono stati opportunamente pubblicati sul sito SIVAS e messi a disposizione per 60 giorni ai componenti della Conferenza di Valutazione della VAS ed al pubblico interessato;
- in data 26/10/2011 prot. n. 5126 è stata convocata, per il giorno 11/1/2012 presso la Sala Consiliare comunale la seconda conferenza di valutazione finale;
- alla data dell'11/1/2012, sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - A.R.P.A. della Lombardia – Dipartimento di Lodi: Osservazioni al Rapporto Ambientale ed alla proposta del D.d.P. del P.G.T. del comune di Orio Litta Conferenza dei servizi conclusiva per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano. Istruttoria U.O. Strade; (LO) prot. 6033 del 27/12/2011;
 - A.S.L. di Lodi: Parere Igienico Sanitario prot. 26 del 4/1/2012;
 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del P.G.T. Convocazione conferenza di valutazione conclusiva. Parere. prot. 13 del 3/1/2012;
 - PROVINCIA DI LODI – Dipartimento Tutela territoriale ambientale e pianificazione – U.O. Territorio e Paesaggio: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) attinente al procedimento di approvazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Orio Litta. Trasmissione del parere di competenza prot. n. 111 del 11/1/2012;
- che in data successiva all'11/1/2012, sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - UFFICIO D'AMBITO DI LODI: VAS del Documento di Piano del P.G.T. – Conferenza conclusiva di VAS. prot. 165 del 13/1/2012;
 - PROVINCIA DI LODI – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità – U.O. Strade: Conferenza dei servizi conclusiva per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano. Istruttoria U.O. Strade – prot. n. 130 del 12/1/2012;
- il giorno 11/1/2012 si è tenuta presso la Sala Consiliare comunale la seconda Conferenza di Valutazione finale;
- in data 11/1/2012 al prot. 111 è pervenuta la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lodi - Dipartimento Agricoltura ed Ambiente Rurale – U.O. Ambiente Rurale e naturale, multifunzionalità e gestione faunistica n. 1873/2011 del 22/12/2011 relativa alla Valutazione di Incidenza positiva del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Orio Litta con alcune prescrizioni;

DATO ATTO CHE in seguito alle osservazioni pervenute ed alla Conferenza di Valutazione finale di VAS, C.A.P. Holding S.p.a. ha depositato al prot. gen. n. 1969 del 24/4/2012 il Rapporto Ambientale (allegato alla presente sotto la lettera "A"), la Sintesi non tecnica (allegato alla presente sotto la lettera "B") e opportunamente aggiornati e integrati in accoglimento alle suddette osservazioni;

VISTI la documentazione e gli elaborati trasmessi dall'Ing. Luca Bucci con studio in Milano ed assunti al prot. n. 3287 del 13/7/2012 costituenti il Piano di Governo del Territorio, e composti da:

1 - DOCUMENTO DI PIANO - DdP

1.1 - Relazione tecnica illustrativa

1.2 – Tavola A01 delle previsioni di piano – scala 1:5000

2 - PIANO DELLE REGOLE - PdR

1 – Norme tecniche di attuazione

1.1 Guida alla compensazione ambientale

1.2 Guida agli incentivi per l'uso razionale dell'energia e comfort ambientale

1.3 Guida agli interventi nel nucleo di antica formazione

2 – Tavola A02 Ambiti e aree soggette a specifica disciplina – scala 1:2000

3 – Tavola A03 Ambiti sottoposti a specifica disciplina – scala 1:5000

4 – Tavola A04 Vincoli urbanistici – scala 1:5000

3 – PIANO DEI SERVIZI - PdS

1 – Relazione tecnica illustrativa

2 – Tavola A05 Individuazione aree o attrezzature di interesse pubblico

4 – COMPONENTE PAESISTICA

VISTI:

- il decreto prot. n. 1656 del 5/4/2012 con il quale l'Autorità Competente per la V.A.S., d'intesa con l'Autorità Procedente, ha espresso il Parere Motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano di Governo del Territorio, allegato alla presente sotto la lettera "C";
- la Dichiarazione di Sintesi del processo integrato del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica formulata dall'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente del 5/4/2012, allegato alla presente sotto la lettera "D";

ACCERTATO CHE ai sensi dell'art. 2 c. 5 e 13 c. 3 della LR 12/05 si è provveduto alla effettuazione degli incontri pubblici;

RITENUTO CHE il Piano proposto in adozione, ed in generale tutti gli atti di P.G.T., risultano essere coerenti con i criteri emanati dalla Regione Lombardia in attuazione della LR 12/05 in relazione a:

1. Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi;
2. Componente geologica, idrogeologica, e sismica;
3. Modalità di Pianificazione Comunale

VISTI i pareri espressi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con n.4 astenuti: Consiglieri Comunali Gianfranco Gabba, Alfonso Aiello, Morena Colombini, Vincenzo Frustace, tutti gli altri favorevoli;

DELIBERA

1. **di adottare** la Dichiarazione di Sintesi del processo integrato del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica espressa dall'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente del 5/4/2012, ed allegata alla presente sotto la lettera "D";
2. **di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 L.R. n. 12/2005, il Piano di Governo del Territorio, piano costituito dagli atti ed elaborati depositati e consegnati al prot. n. 3287 del 13/7/2012 predisposti dall'Ing. Luca Bucci di Milano, che si allegano alla presente per far parte integrante della stessa:

1 - DOCUMENTO DI PIANO - DdP

1.1 - Relazione tecnica illustrativa

1.2 – Tavola A01 delle previsioni di piano – scala 1:5000

2 - PIANO DELLE REGOLE - PdR

1 – Norme tecniche di attuazione

1.1 Guida alla compensazione ambientale

1.2 Guida agli incentivi per l'uso razionale dell'energia e comfort ambientale

1.3 Guida agli interventi nel nucleo di antica formazione

2 – Tavola A02 Ambiti e aree soggette a specifica disciplina – scala 1:2000

3 – Tavola A03 Ambiti sottoposti a specifica disciplina – scala 1:5000

4 – Tavola A04 Vincoli urbanistici – scala 1:5000

3 – PIANO DEI SERVIZI - PdS

1 – Relazione tecnica illustrativa

2 – Tavola A05 Individuazione aree o attrezzature di interesse pubblico

4 – COMPONENTE PAESISTICA

nonché della documentazione connessa e composta da:

- gli elaborati costituenti il “Reticolo Idrico Minore” predisposti dalla Società S.E.T. S.r.l., ai sensi della DGR del 25 gennaio 2002 n. 7/7868 successivamente modificata dalla DGR del 1 agosto 2003 n. 7/13950, così costituiti:
 - Relazione Tecnica;
 - Tavole grafiche:
 - Tav. 01: Individuazione dei corsi d'acqua scala 1:5.000;
 - Tav. 02: Individuazione del Reticolo Minore e definizione delle fasce di rispetto scala 1:5.000;
- lo Studio della Componente geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio (prot. n. 2728 del 9/6/2009), predisposto dalla Società S.E.T.S.r.l., così costituito:
 - Relazione geologica, idrogeologica e sismica (D.G.R. 1566/2005)
 - tav. n. 01: Carta inquadramento geologico-geomorfologico in scala 1:10.000
 - tav. n. 02: Carta idrogeologica in scala 1:10.000
 - tav. n. 03: Carta della pericolosità sismica locale in scala 1:10.000
 - tav. n. 04: Carta dei vincoli e di sintesi in scala 1:5.000
 - tav. n. 05: Carta di fattibilità geologica in scala 1:5.000
- il Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (PRIC) (prot. n. 1131 del 6/3/2012), redatto dalla ALFA SERVIZI di Salvini Nino & C. di Fidenza nella figura del P.I. Nino Salvini, così costituito:
 - Il Piano Regolatore della Illuminazione Comunale - Relazione
 - tavola 01 – Aree omogenee e particolarità territoriali;
 - tavola 02 – Classificazione delle strade;
 - tavola 03 – Criticità dell'impianto in relazione alla L.R. 17/2000 e alla L.R. 38/2004 – Stato di fatto;
 - tavola 04 – Tipologia apparecchi di illuminazione – Stato di fatto;
 - tavola 05 – Tipologia sorgenti luminose – Stato di fatto;
 - tavola 06 – Illuminamenti sul piano stradale – Stato di fatto;
 - tavola 07 – Tipologia sorgenti luminose – Progetto;
 - tavola 08 - Tipologia apparecchi di illuminazione – Progetto;

- Il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica della Proposta del Documento di Piano, allegato alla presente rispettivamente sotto la lettera "A" e "B" e lo Studio d'incidenza sui siti Rete Natura 2000 assunti al prot. gen. n. 3461 del 11/7/2011;
- Parere Motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano di Governo del Territorio, con condizioni, allegato alla presente sotto la lettera "C";

che si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di dare atto è in corso la redazione del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) e che lo stesso verrà approvato in sede di approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio (PGT);

4. di dare atto altresì che:

- prima di procedere alla definitiva approvazione del PGT è necessario provvedere ai sensi e per gli effetti del comma 4 art. 13 della LR 12/05, al deposito degli atti per un periodo continuativo di 30 giorni, al fine della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, ed ad effettuare la prevista pubblicità sul BURL e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale; ai sensi del c. 12 dell'art. 13 della LR 12/05 e s.m.i.;
- nel periodo intercorrente tra la adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti del PGT, che interverrà a seguito dell'avvenuto compimento della procedura prevista dallo stesso art. 13 commi da 1 a 11, si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione a interventi oggetto di domanda di Permesso di Costruire, ovvero di Denuncia di Inizio Attività, che risulteranno in contrasto con le previsioni degli atti di PGT;
- ai sensi dell'art. 26 c. 4 della LR 12/05 e s.m.i., e sino alla loro scadenza convenzionale, conservano efficacia e non sono soggetti ad adeguamento i Piani Attuativi comunemente denominati e gli atti di programmazione negoziata vigenti;

5. di trasmettere, contemporaneamente al deposito, gli atti del PGT:

- alla Provincia di Lodi, che valuterà la compatibilità del Documento di Piano con il proprio PTCP entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente, ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della LR 12/05;
- alla ASL, all'ARPA, che entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al precedente punto 4, possono formulare osservazioni rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico sanitaria ed ambientale, sulla prevista utilizzazione dei suoli e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 13 c. 6 della LR 12/05 e s.m.i.;

Successivamente

Con n.4 astenuti: Consiglieri Comunali Gianfranco Gabba, Alfonso Aiello, Morena Colombini, Vincenzo Frustace, tutti gli altri favorevoli;

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

Lì, 22/8/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 22/8/2012 al 6/9/2012

è divenuta esecutiva, trascorso il termine di 10 giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione,

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

COMUNE DI ORIO LITTA
AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DI DOCUMENTI
(Art. 18 D.P.R. 445/2000)

La presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Lì, 22/8/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 24 del 27.07.2012

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ORIO LITTA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta, i sottoscritti esprimono in merito alla proposta sotto riportata il parere di cui al seguente prospetto :

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Addì

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Addì 27.07.2012

**IL RESPONSABILE
F.to Luca ARNALDI**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO:

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Addì

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO:

Attestazione ai sensi del 5° comma, dell'art. 153 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

FAVOREVOLE

Addì

IL RESPONSABILE
